

Proposte per la pianificazione e l'organizzazione delle attività scolastiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid-19 relative alle SEZIONI MONTESSORI dell'Istituto Comprensivo "Rovereto Est"

• Premessa

L'emergenza epidemiologica ha posto la necessità di elaborare specifiche linee guida per la ripresa in sicurezza delle attività didattiche, in conformità con le attuali misure di distanziamento interpersonale e di igienizzazione. Tradotto in termini operativi ciò significa che l'organizzazione e la pianificazione delle prassi scolastiche dovranno inevitabilmente fare i conti con una diversa ridefinizione degli spazi e delle routine consuete. In questo contesto di rimodulazione anche consistente dell'intero sistema scuola è tuttavia importante una scrupolosa mediazione fra le esigenze di limitazione del rischio epidemiologico e il perseguimento degli obiettivi formativi di cui l'istituzione scolastica deve farsi carico, a maggior ragione nel caso di quei percorsi che per la loro natura sperimentale presentano peculiarità metodologiche non facilmente adattabili alla nuova regolamentazione. Addentrandosi nel nostro specifico le attività di promozione della libertà di scelta e di movimento tipiche delle sezioni a metodo Montessori vanno accuratamente declinate in strategie organizzative e didattiche rispettose delle norme di contenimento del virus ma al contempo quanto più aderenti ai principi dell'orientamento pedagogico di cui sono espressione concreta. Gli alunni infatti, pur con le dovute attenzioni, vanno messi nella condizione di trovare comunque nell'ambiente preparato della loro aula un luogo adeguato all'esercizio dell'autonomia e della responsabilità personale, unitamente alle dimensioni sociali della cooperazione e dell'interdipendenza positiva con gli altri. La manipolazione diretta da parte degli alunni dei materiali Montessori così come l'azione dell'insegnante che affianca il bambino nella loro presentazione rimangono elementi irrinunciabili di questo percorso di sviluppo sensoriale e cognitivo realmente tarato sull'individuo, al di là dei vincoli stabiliti dalle recenti prescrizioni sanitarie. Per questo motivo si rende necessario ribadire nel presente documento quali siano le modalità organizzative e le soluzioni alternative che effettivamente salvaguardino quanto più possibile i principi della didattica a metodo, armonizzandole con le esigenze di contenimento della pandemia. Naturalmente i diversi scenari legati all'incerto andamento epidemiologico costringono a tenere purtroppo aperta la possibilità di una revisione parziale o anche totale in itinere di quanto qui proposto e programmato. Per rendere più chiara la consultazione e riferirla in maniera puntuale alle caratteristiche proprie della prassi didattica montessoriana, sono state individuati i principali momenti in cui essa usualmente si esplicava prima dell'emergenza Covid. A seguire in un box a parte vengono illustrati gli adattamenti ipotizzati, le strategie elaborate e le consuetudini che dovranno essere giocoforza temporaneamente sospese per l'impossibilità di garantire l'osservanza delle norme di sicurezza.

- **I momenti della giornata in una classe Montessori nel pre-Covid e il quadro delle soluzioni e degli adattamenti elaborati per evitare rischi epidemiologici**

- le fasi successive all'entrata

pre-Covid: dopo l'ingresso nel plesso gli alunni sistemano negli **armadietti** (condivisi fra due alunni) o negli scomparti degli **appendini** comuni, presenti lungo il corridoio, la giacca e le scarpe; quest'ultime vengono cambiate con le ciabatte, che di norma si usano all'interno dell'aula. Viene messo anche il grembiule; per favorire la vestizione autonoma, almeno da parte dei più piccoli, è a loro disposizione uno specchio sulla parete esterna alla classe. Una volta completata la preparazione i bambini tolgono dallo zainetto portato da casa la **sacca con le stoviglie** per la **merenda** e la sacchetta più piccola con il cibo che consumeranno a metà mattina e depositano entrambi in un cestino all'esterno e/o all'interno dell'aula.

In tempo di Covid: l'entrata avverrà, come per tutte le classi del plesso, seguendo le disposizioni impartite per lo scaglionamento nelle fasi di accesso e di uscita dalla sede scolastica.

Per evitare assembramenti lungo i corridoi nei momenti immediatamente successivi all'entrata a scuola sono possibili due soluzioni:

1) i bambini verranno fatti accomodare subito al proprio banco e, a gruppi di due alla volta mantenendo il necessario distanziamento fra essi, saranno invitati ad uscire per svestirsi, depositare in una scatola (o box in plastica con coperchio) personale all'esterno della classe i propri indumenti, quindi rientrare per lasciare così spazio alla coppia successiva;

2) i bambini verranno fatti accomodare subito al proprio banco sopra il quale troveranno la scatola o il box in plastica con coperchio riportante il nome preventivamente preparati dall'insegnante; una volta depositati all'interno del contenitore i propri effetti personali e indossati il grembiule e le ciabatte gli alunni verranno chiamati uno dopo l'altro in rapida successione per portare la scatola all'esterno della classe o in uno spazio isolato dell'aula e lontano dal gruppo. Lo specchio per la vestizione sarà a disposizione solo delle prime e delle seconde che lo utilizzeranno alternandosi nell'uso (lo spazio aula infatti sarà condiviso o parzialmente comunicante per cui gli insegnanti si potranno accordare nella chiamata dei singoli alunni da far uscire) oppure mandando contemporaneamente un alunno di prima e uno di seconda ma facendo in modo che rispettino fra di loro il dovuto distanziamento. Nell'utilizzo dello specchio per vestirsi ogni bambino manterrà dallo stesso una distanza superiore al metro e mezzo per evitare contaminazioni accidentali. Se questa operazione implicasse troppe difficoltà di gestione lo specchio non sarà utilizzato.

N.B.: ogni scatola viene maneggiata dal solo bambino che ne è proprietario, in alternativa può essere distribuita dall'insegnante; in entrambi i casi si procederà all'igienizzazione delle mani prima e dopo la manipolazione della stessa. Per l'acquisto delle scatole e l'etichettatura con il nome del bambino si chiederà la collaborazione delle famiglie, che faranno pervenire i box agli insegnanti dopo apposita comunicazione con tutte le indicazioni.

- gestione del lavoro in aula e utilizzo dei materiali

pre-Covid: dopo l'appello i bambini prelevano dalla **cassettiera** i lavori scritti che rimangono da completare e che trovano nei loro quaderni e raccoglitori. Altrimenti liberamente scelgono fra i **materiali** presenti sugli scaffali quelli con cui intendono esercitarsi o per i quali richiedono la **presentazione** da parte dell'insegnante, per il tempo che essi riterranno utile all'acquisizione sicura dei concetti e all'eventuale ripetizione. Gli alunni possono perciò **spostarsi in autonomia** nell'ambiente aula, adeguatamente preparato e predisposto dai docenti, mettendosi a lavorare in postazioni singole (**banco o tappeto**) che sono state precedentemente individuate da loro stessi secondo un criterio di comodità e di ingombro dei materiali usati; in taluni casi gli allievi svolgono invece **attività collettive di ricerca** in piccoli gruppi. Sono molte poi le occasioni in cui si lavora **in verticale**, facendo perno sul principio tipicamente montessoriano della "cooperazione tra bambini di età diverse". Nelle attività di **vita pratica** i bambini sono coinvolti nel riordinare e tenere pulite le aule, sistemare i materiali (la **cancelleria** comune) e i **libri** (la biblioteca di classe con i testi per la consultazione e l'approfondimento personale o di gruppo).

In tempo di Covid: in base alle misure adottate per il contenimento del rischio epidemiologico si ritiene opportuno formalizzare le seguenti prassi e definire gli adattamenti necessari per punti:

- **utilizzo della cassettiera** (vale per l'accesso a qualsiasi angolo o elemento destinato ad un uso e ad una frequentazione collettiva): l'accesso, anche in questo caso, viene contingentato, con chiamata dal posto del singolo bambino ad inizio giornata per recuperare tutto ciò di cui avrà bisogno. Quanto utilizzato verrà riposto nuovamente nella cassettiera a fine giornata o prima del pranzo. Per evitare l'ingombro sopra il proprio banco di quaderni e raccoglitori, gli stessi potranno essere tenuti nello scomparto sotto al piano di lavoro (è necessario quindi che tutti i tavoli ne siano dotati). Ciò presuppone che gli alunni individuino ad inizio mattinata la propria postazione di lavoro che sarà utilizzata singolarmente e dallo stesso bambino.

- **uso dei materiali montessoriani di sviluppo:** saranno presenti come sempre negli scaffali e liberamente scelti nel corso della giornata dai bambini, ma verranno consegnati a questi ultimi solo dopo che l'insegnante si sarà assicurato personalmente dell'avvenuta igienizzazione delle mani prima e dopo il loro utilizzo (e comunque ad ogni ora, come previsto dal protocollo generale). Siccome tali procedure comporteranno tempi di utilizzo inevitabilmente più lunghi e una conseguente riduzione di quelli per l'eventuale ripetizione, ove le caratteristiche fisiche dei materiali non siano così fondamentali per lo sviluppo di specifiche competenze senso-motorie e percettive e per la promozione delle "operazioni mentali" (vedere, osservare, confrontare, distinguere, precisare, generalizzare) ad essi connesse, se ne proporrà una riproduzione cartacea mediante cui gli alunni possano esercitarsi in tutta tranquillità. L'idea è di dotare ciascun bambino di una sorta di kit individuale e nominativo per le esercitazioni che preservi la funzionalità e gli scopi diretti ed indiretti del materiale presentato dall'insegnante e che possa essere riposto separatamente una volta conclusa l'attività, il tutto nel rispetto dei ritmi e del percorso individuale.

I docenti saranno dotati di mascherina FFP2 per il momento della presentazione dei materiali all'allievo, in quanto risulta molto difficile ipotizzare di mantenere il metro previsto fra l'adulto e il bambino, se non a scapito della comprensione chiara dei movimenti e delle modalità corrette di utilizzo. Parimenti ogni volta che è necessario avvicinarsi al bambino.

Nel caso di materiali condivisi fra le varie classi (e quindi in situazioni in cui la manipolazione degli stessi viene fatta da membri appartenenti a gruppi diversi) verrà definita un'agenda di prenotazione, in cui i docenti delle varie sezioni indicheranno la giornata nella quale avranno la necessità di usare quello specifico materiale. Trascorso il tempo necessario per l'inattivazione del virus (solitamente 24 ore e previo avviso al bidello del piano) il materiale tornerà nuovamente a disposizione per un'altra classe. Ne consegue anche che decade la possibilità di lavorare per classi aperte, mescolando alunni di età diverse, visto che le priorità rimangono la riduzione del rischio di contagio e il contenimento controllato della diffusione del virus. L'impossibilità poi di garantire una continuità in verticale in seguito alla distribuzione delle classi su vari piani del plesso rimane un nodo cruciale; la sistemazione assegnata infatti appare del tutto contraria al principio educativo-didattico cui si ispira il metodo di una reciprocità mutualistica fra diverse classi anche attraverso lo scambio di materiali ed un confronto più diretto fra i docenti a livello di programmazione.

- **utilizzo di altri materiali (cancelleria, libri...) e delle postazioni di lavoro:** sempre per ragioni di natura sanitaria non sarà più possibile mettere a disposizione materiali comuni, fra questi in primis la cancelleria. Ogni bambino dovrà quindi essere provvisto di una bustina trasparente con cerniera con dentro tutto ciò che servirà (meglio se gli oggetti riporteranno un'etichetta identificativa con il nome dell'alunno per evitare scambi involontari). Possono invece portare i libri da casa e utilizzarli in classe per raccogliere informazioni ma la stesura della ricerca se collettiva sarà svolta come attività domestica e poi presentata ai compagni. A scuola i bambini potranno individuare sui testi messi a disposizione dall'insegnante e facenti parte della biblioteca di classe gli argomenti di loro interesse.

A tale scopo va da sé che sarà necessario un aumento delle copie previste per ciascun insegnante, come anche delle stampe da computer qualora la risorsa sia in formato digitale.

Riguardo alle postazioni di lavoro i tappeti non potranno essere più in condivisione.

- **attività di vita pratica:** poiché esse risultano una componente essenziale della routine educativa all'interno di una sezione Montessori si cercherà di garantire l'uso esclusivo dei materiali necessari alla pulizia (scopa, spazzolone, annaffiatoi) ai soli bambini incaricati, senza quindi che altri li possano manipolare. Se necessario si individueranno a tal fine postazioni per il loro deposito con un sufficiente distanziamento una dall'altra e un accesso controllato. Saranno invece eliminati gli spolverini e le pezze per la detersione dei banchi in quanto è necessaria una sanificazione più profonda ed accurata svolta dagli addetti alla pulizia con prodotti specifici.

- **merenda di metà mattina:**

ciascun bambino si reca al cesto o al carrello in cui sono depositate tutte assieme le sacchette con piatto, bicchiere, posate e tovagliolo personali ed effettua la propria merenda dopo aver apparecchiato il banco sul quale ha deciso di sistemarsi. Viene chiesto normalmente di consumare per prima cosa la frutta fornita dal servizio mensa, poi eventuali cibi portati da casa. Concluso il pasto ogni alunno sparcchia e pulisce la postazione. Ogni alunno dovrà portarsi da casa una bottiglietta di acqua.

- **pranzo:** avviene in aula utilizzando le proprie tovagliette.

- **termine delle attività e preparazione all'uscita:**

pre-Covid: i bambini riordinano le loro postazioni di lavoro, provvedono a svolgere il loro incarico di pulizia e di annaffiatura delle piante. Poi escono dalla classe e indossano le giacche appese nel loro armadietto; all'interno di questo depositano il grembiule e le pantofole.

In tempo di covid-Covid: gli aspetti del riordino e della pulizia della classe sono stati affrontati in precedenza. Con notevole anticipo (almeno 20 minuti) rispetto all'orario di uscita e comunque in base alle disposizioni sui percorsi e i tempi differenziati di deflusso dal plesso, gli insegnanti mandano gli alunni due alla volta in corridoio o nello spazio di deposito dei box per prendere la propria scatola in plastica con coperchio e prelevarvi giacche, maglie ed altro vestiario; vi depongono il grembiule e le ciabatte (queste ultime in apposito sacchettino). La scatola viene lasciata all'esterno per agevolare le operazioni di sanificazione dell'aula e dei materiali da parte del personale addetto. Sarà cura dei docenti organizzare la turnazione e verificare che nella sistemazione della scatola da parte di ciascun alunno lo stesso non tocchi quella di altri o non vi depositi erroneamente i propri effetti personali. O comunque adottano la soluzione indicata per l'entrata.

Documento elaborato congiuntamente nel mese di settembre 2020 dagli insegnanti delle sezioni Montessori.

docenti coinvolti: Luca Bertolla , Roberta Bittoni ,Capoani Arianna, Tovazzi Alice, Manfredi Arianna, Fait Diletta, Margoni Benedetta, Mattè Irene, Scapellato Alessia, Loncini Elena, Paterno Silvia